

*di concerto con
il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti*

Art. 2

1. La convenzione di cui all'art. 1, che decorre dalla data di approvazione, ha la durata di 36 mesi e potrà essere aggiornata a seguito dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Roma, 10 OTT. 2005

IL MINISTRO
PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI

MINISTERO DEL TESORO, BILANCIO e P.E.
Ufficio Centrale del Bilancio presso il
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
PRESA D'ATTO
ROMA, il 13/10/05
Il Direttore dell'Ufficio Centrale del Bilancio

Verbale di assemblea ordinaria di**"ARCUS S.p.A."**

sede legale in Roma, via del Collegio Romano, n. 27
sede amministrativa in Roma, via Agostino Depretis, 86
capitale sociale euro 8.000.000
iscritta nel Registro delle imprese di Roma al n. 1060411

* * * * *

Il giorno 21 aprile 2005, alle ore 13.00, in via Agostino Depretis, 86 - Roma, si è riunita in prima convocazione l'Assemblea degli azionisti della "Arcus S.p.A.", convocata ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale mediante lettere raccomandate con ricevuta di ritorno spedite in data 23 marzo 2005, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Approvazione del bilancio 2004;
- 2) approvazione dell'assicurazione per Amministratori e Sindaci.

Il dott. Mario Ciaccia, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente da preliminarmente atto:

- che è presente l'intero capitale sociale, essendo intervenuto il Dott. Giuseppe Proietti, per delega del Ministro per i beni e le attività culturali, che - ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge 8 ottobre 1997, n. 352, come modificato dalla legge 16 ottobre 2003, n. 291 - esercita i diritti dell'azionista (Ministero dell'economia e delle finanze, titolare dell'intero capitale sociale, rappresentato da n. 8.000 azioni ordinarie nominative ed inalienabili del valore nominale di euro 1.000 ciascuna);

- che il Ministero per i beni e le attività Culturali è legittimato ad intervenire all'assemblea, avendo provveduto a trasmettere, con nota prot. n. 5544 del 14 aprile 2005, nei termini previsti dall'art. 10, comma 1, dello statuto sociale, la dichiarazione scritta (che si allega al presente verbale sotto la lettera "B") a firma del Tesoriere centrale dello Stato, prescritta dall'art. 4, comma 3, della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, introdotto dall'art. 54, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, è presente il signor:
Avv. Marcello FRANCO.

- che del Collegio Sindacale sono presenti i sindaci effettivi signori:
Dott. Alessio VENTURA – Presidente;
Dott. Enrico RAFFAELLI.

- che è presente il Cons. Antonio FERRARA, Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

- che hanno giustificato la propria assenza i consiglieri Ing. Massimo D'AIUTO, Prof.ssa Elena Francesca GHEDINI, Ing. Ercole INCALZA, Prof. Giuliano SEGRE, Prof. Vittorio GRILLI ed il sindaco Dott.ssa Laura BELMONTE.

Il Presidente propone all'Assemblea, ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello statuto sociale, di affidare le funzioni di segretario al Dott. Ettore Pietrabissa, Direttore Generale di Arcus.

Il Presidente dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita.

Il Presidente passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno: approvazione del bilancio 2004.

Il Presidente chiede al dott. Giuseppe Proietti di esprimere il proprio parere, in qualità di delegato dell'esercente i diritti dell'azionista, in relazione all'approvazione del bilancio 2004 della Società, che presenta un utile pari a €106.799 ed è corredato della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione al bilancio del Collegio sindacale. Il Presidente propone, inoltre, a nome del Consiglio di Amministrazione, di destinare il predetto utile a riserva legale per un ammontare di € 5.340, così come previsto dall'art. 21 dello statuto della Società, nonché di destinare la differenza, pari ad € 101.459, ai fini istituzionali della Società e pertanto di riportare a nuovo l'utile residuo.

Il dott. Giuseppe Proietti, previa la prescritta intesa con l'azionista (Ministero dell'economia e della finanze), esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, nonché alla destinazione dell'utile come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta. L'assemblea all'unanimità, con il voto favorevole del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali

Delibera di

- approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, che presenta un utile pari a €106.799;

- destinare il predetto utile a riserva legale per un ammontare di € 5.340, così come previsto dall'art. 21 dello statuto della Società, nonché di destinare la differenza, pari ad € 101.459, ai fini istituzionali della Società e pertanto riportare a nuovo l'utile residuo.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno: approvazione dell'assicurazione per Amministratori e Sindaci.

Il Presidente dà atto del parere espresso dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 13 aprile 2005 (parere fatto pervenire ad Arcus dal Ministero per i beni e le attività culturali in data 15 aprile 2005) che esclude dalla copertura assicurativa per la responsabilità civile di amministratori e sindaci la colpa grave, in linea con la prassi seguita per tutte le società partecipate dallo stesso Ministero.

Il Presidente, pertanto, in ossequio alle indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze, e nel limite del massimale assicurativo di € 7 milioni indicato nella bozza di assicurazione trasmessa ai due Ministeri, sottopone al Dott. Giuseppe Proietti l'approvazione dell'assicurazione di amministratori e sindaci con il predetto correttivo, proponendo di verificare una eventuale riduzione del premio assicurativo.

Il Dott. Giuseppe Proietti, compatibilmente con la posizione manifestata dal Ministero dell'economia e della finanze, esprime parere favorevole alla sottoscrizione dell'assicurazione per la responsabilità civile per amministratori e sindaci che, fermo restando il massimale di copertura di € 7 milioni, dovrà essere rimodulata nel senso di fare riferimento esclusivamente alla mera colpa.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta. L'assemblea all'unanimità, con il voto favorevole del rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali

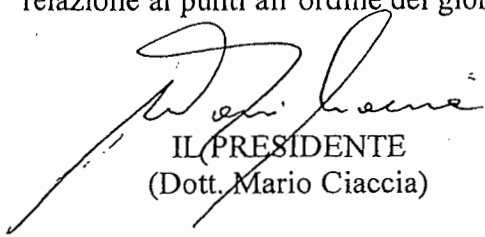
Delibera di

- approvare l'assicurazione per la responsabilità civile per amministratori e sindaci che si limiti alla copertura della mera colpa con esclusione, pertanto, della colpa grave.

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13,25.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale:

- sotto la lettera "A": foglio delle presenze, sottoscritto da tutti gli intervenuti;
- sotto la lettera "B": nota prot. n. 5544 del 14 aprile 2005, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha trasmesso ad Arcus la dichiarazione della Tesoreria centrale dello Stato relativa al deposito del certificato azionario;
- sotto la lettera "C": nota prot. n. 9659 del 5 aprile 2005 con la quale il Gabinetto del Ministero per i beni e le attività culturali trasmette la nota prot. 9657 del 5 aprile 2005 con la quale l'On. Ministro ha delegato il Dott. Giuseppe Proietti a partecipare all'odierna Assemblea ai fini dell'esercizio dei diritti dell'azionista;
- sotto la lettera "D": nota prot. 5627 del 15 aprile 2005, con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali ha trasmesso ad Arcus il parere del Ministero dell'economia e delle finanze in relazione ai punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.



IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Ciaccia)



IL SEGRETARIO
(Dott. Ettore Pietrabissa)

CONVENZIONE

tra

Il *Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione* del Ministero dell'Economia e delle Finanze (nel prosieguo: "il DPS") (C.F. 80415740580), rappresentato dalla d.ssa Letizia Ravoni, Direttore del "Servizio Progetti, Studi e Statistiche", domiciliata ai fini della presente Convenzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Via XX Settembre, 97 – Roma;

il *Dipartimento per la Ricerca, l'Innovazione e l'Organizzazione* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nel prosieguo il "DRIO") rappresentato da Direttore del, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Via del Collegio Romano, 27 - Roma.

Entrambi unitariamente indicati nel prosieguo come "le Amministrazioni responsabili"

e

la Società "*Arcus S.p.A.*" (nel prosieguo: "la Società") con sede in via Agostino Depretis 86
..... Roma – P.Iva C.A.P. 00184, part. IVA 07894071005....., rappresentata dal Presidente
dr. Mario Ciaccia, nato a Roma..... il 19/11/1947..... Cod.fiscale
CCCMRA47S19H501Y.....

PREMESSO

- a. che in data 30 dicembre 2004 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il DPS e il DRIO, che si allega, per la realizzazione di un Programma sperimentale per la definizione e progettazione di interventi volti allo sviluppo delle aree sottoutilizzate, basati sulla tutela e valorizzazione di risorse culturali con caratteristiche di eccellenza, di qualità e di efficacia rispetto all'obiettivo di promuovere innovazioni positive sul territorio di riferimento, articolato su due linee di intervento:
1. linea operativa 1: *“I modelli progettuali negli investimenti per le risorse culturali nelle aree sottoutilizzate”* con l'Obiettivo operativo di valorizzare (attraverso alcuni progetti esemplari) la qualità e l'efficacia delle migliori scelte operate nell'attuale ciclo di programmazione, per individuare e sperimentare modelli progettuali tecnicamente e gestionalmente validi che sviluppino un valido rapporto tra conservazione e valorizzazione in chiave economico – sociale delle risorse culturali e garantiscano adeguata coerenza con i criteri di ammissibilità degli interventi nei programmi dei fondi strutturali.
 2. linea operativa 2: *“I nuovi modelli progettuali per lo sviluppo territoriale basato sulla tutela e la valorizzazione di risorse culturali”*, con l'obiettivo operativo di definire e sperimentare - fino alla definizione di un livello di progettazione di massima - interventi assolutamente innovativi sotto il profilo della verifica “sul campo” di azioni che concretizzino nuove soluzioni tecnologiche, normative o gestionali;
- b. che il menzionato protocollo di intesa individua le risorse finanziarie iniziali del programma e affida ad ARCUS s.p.a. la responsabilità dell'organizzazione e

dell'attuazione del programma in base ad una Convenzione attuativa del protocollo medesimo;

- c. che in data 22 febbraio 2005, con provvedimento dei Capi dipartimento del DPS e del DRIO è stato istituito il Comitato di indirizzo tecnico istituzionale previsto dall'art. 3 del menzionato protocollo d'intesa;
- d. che la legge 5 agosto 1978, n. 468, ed in particolare l'articolo 11-quater, consente alle amministrazioni e agli enti pubblici di stipulare contratti o comunque assumere impegni nei limiti dell'intera somma indicata dalle leggi di cui al comma 1 (leggi pluriennali di spesa in conto capitale ovvero nei limiti indicati nella legge finanziaria);
- e. che la legge 27 dicembre 2002, n. 289, ed in particolare l'art. 61, commi 1, 3 e 4, nell'istituire, a decorrere dal 2003, un Fondo per le aree sottoutilizzate ha disposto, fra l'altro, che il Fondo è ripartito con apposite delibere del CIPE e che le risorse finanziarie assegnate dal CIPE costituiscono limiti massimi di spesa ai sensi del comma 6 – bis dell'articolo 11 – ter della legge 5 agosto 1978, n. 468;
- f. che il citato comma 6 – bis dell'articolo 11 – ter della legge 5 agosto 1978, n. 468 prevede che le disposizioni che comportano nuove o maggiori spese hanno effetto entro i limiti della spesa espressamente autorizzata nei relativi provvedimenti legislativi;
- g. che il programma di sperimentazione operativa è coerente con gli obiettivi e le modalità del “Programma di diffusione delle conoscenze”, avviato dal DPS in cooperazione con le reti di amministrazioni impegnate nelle politiche di sviluppo, ed in particolare con la linea operativa “*Modelli progettuali di cooperazione interistituzionale*” (codice 03.02), che pertanto può sostenere finanziariamente l'iniziativa.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto

1. Con la presente Convenzione le Amministrazioni responsabili affidano alla Società Arcus s.p.a., che accetta, l'organizzazione e l'attuazione del *“Programma comune a carattere sperimentale volto alla definizione di modelli progettuali di eccellenza per gli investimenti per le risorse culturali nelle aree sottoutilizzate con obiettivo di sviluppo”* nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti e delle modalità organizzative ed esecutive definite nella presente Convenzione.
2. La Società si impegna a collaborare per il corretto svolgimento del progetto, nonché per ogni verifica e/o approfondimento eventualmente richiesto dalle amministrazioni responsabili.

Art. 3

Durata

1. La Società si impegna a realizzare le attività indicate nel Programma di cui all'art. 2 entro due anni a decorrere dalla data di efficacia della presente Convenzione;
2. Eventuali proroghe potranno essere concordate tra le Parti, purché espressamente richieste e motivate dalla Società almeno 60 giorni prima della data di scadenza, previo parere favorevole del Comitato di indirizzo Tecnico Interistituzionale.

Art. 4

Organizzazione del lavoro e modalità di esecuzione

1. Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione operano:
 - Il Coordinatore unico del programma (d'ora in poi denominato "C.U.") indicato dalla Società, sentite le Amministrazioni responsabili, nella persona di, e-mail....., tel....., fax che assume la responsabilità operativa del programma.
 - La Segreteria tecnico-istituzionale, organo della Società dedicato al programma, in cui vengono integrati due componenti designati dai due Dipartimenti.
 - Il Comitato di indirizzo tecnico-istituzionale (CITI), di cui al punto 3 del protocollo d'intesa del 30 dicembre, individuato con provvedimento congiunto dei Capi Dipartimento del DPS e del DRIO del 22 febbraio 2005;

I compiti di tali soggetti sono di seguito illustrati:

- a) Il **Coordinatore unico**, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, definisce e sottopone all'approvazione del Comitato tecnico

interistituzionale per il successivo inoltro al Ministro per i beni e le attività culturali, ai sensi del punto 4 del Protocollo di intesa, il 1° Piano annuale di attività. Il Piano deve contenere: la definizione della metodologia di lavoro, del modello organizzativo che si intende adottare, l'indicazione dei criteri di selezione dei singoli progetti su entrambe le linee di intervento, nonché dei risultati attesi e dei tempi di esecuzione. In relazione al programma approvato il Coordinatore Unico organizza le risorse necessarie all'attuazione del programma stesso, individua e attiva i singoli interventi di progettazione. Il CU, a conclusione del primo anno di attività presenta al CITI una relazione sullo stato di avanzamento delle attività avviate e, contestualmente, il 2° piano annuale. Presenta, poi, a conclusione del programma, una relazione finale di esecuzione sulle iniziative realizzate e sui risultati conseguiti a fronte degli obiettivi prefissati.

- b) La **Segreteria tecnico-istituzionale** affianca il CU nella definizione e implementazione del piano annuale, nonché nell'individuazione dei singoli interventi, e nella loro attuazione, di cui assicura il costante monitoraggio. Nella segreteria tecnico – istituzionale sono integrati 2 rappresentanti dei due Dipartimenti – nelle persone del dott. Silvio D'Amico per il DPS e del dott. Gregorio Angelini per il DRIO – che assumono la veste di referenti di ciascuna amministrazione per l'attuazione della presente convenzione e rappresentano ~~il-la~~ naturale interfaccia operativa tra le Amministrazioni responsabili e la Società.

I referenti delle Amministrazioni responsabili, verificano periodicamente la congruità delle singole linee di attività rispetto al Piano annuale di attività, e ~~edottano nei confronti della Società tutti gli atti di indirizzo o le direttive~~

~~necessario ed assicurare il più funzionale apporto di Arcus alla realizzazione del~~
~~programma;~~ tenendone informato il Comitato di Indirizzo Tecnico Istituzionale.

- c) il **Comitato di indirizzo tecnico-istituzionale** approva ciascun Piano annuale di attività, nonché la relazione annuale e finale di esecuzione. Il Comitato può chiedere informazioni ed indicazioni alla Società, ovvero indirizzare alla stessa direttive o raccomandazioni, direttamente o per il tramite dei referenti delle Amministrazioni Responsabili ai sensi del comma precedente. I documenti si intendono approvati dal Comitato, in assenza di rilievi, trascorsi 30 giorni dalla loro ricezione da parte del Comitato stesso. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno due volte l'anno. Alla segreteria del Comitato provvede l'Ufficio "progetti e modernizzazione amministrativa" del DPS. Alle riunioni del Comitato saranno invitati a partecipare rappresentanti della Società. L'approvazione di ciascun Piano annuale di attività, nonché della relazione annuale e finale di esecuzione costituisce condizione essenziale per i pagamenti ex art.6.
2. Qualora, nel corso di svolgimento del programma, si rendessero necessarie variazioni nel calendario delle attività o modifiche alle attività stesse definite nella programmazione annuale, esse saranno individuate dal ~~responsabile-coordinatore~~ unico e diverranno operative solo dopo l'espressa approvazione unanime da parte dei referenti delle Amministrazioni Responsabili ai sensi del comma 3. In caso di dissenso, l'approvazione viene rimessa al Comitato di indirizzo tecnico-istituzionale, che decide a maggioranza nei 30 giorni successivi.
3. Le Amministrazioni responsabili si impegnano a fornire alla Società, con le modalità più opportune, ogni utile informazione sulle azioni intraprese – dalle stesse o da altre Amministrazioni, in tema di valorizzazione dei beni culturali a finalità di sviluppo -

assicurando, ove occorra, il necessario coordinamento, nonché ad agevolare rapporti, contatti e reperimento di informazioni presso le autorità regionali.

Art. 5

Ammontare degli stanziamenti

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione è programmato un importo iniziale di € 300.000, interamente finanziato dal “Programma di diffusione delle conoscenze” promosso dal DPS a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 17/2003.
2. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sono riconosciuti alla Società i costi di Management e Segreteria Tecnica, commisurati in un valore percentuale del 25¹²~~12~~ % dei costi sostenuti sulla linea operativa, nonché le spese generali di cui al punto 3 dell'allegato C, comprensive della copertura delle spese di gestione della Segreteria Tecnica, e commisurate in un valore percentuale del 15¹²~~12~~ % della somma dei costi di cui alle voci 1 e 2 dell'allegato C.

Art. 6

Modalità di pagamento

1. Il pagamento avverrà con accredito a favore della Società sulla base delle coordinate bancarie fornite dalla Società stessa contestualmente alla comunicazione di avvio dell'attività.

2. L'erogazione dell'importo verrà disposta dalle competenti strutture delle Amministrazioni responsabili secondo le seguenti modalità:
- a) una prima erogazione, pari al 20% dell'importo totale del programma, su presentazione di fattura, a seguito della presentazione del 1° Piano annuale delle attività ex art. 4 e previa comunicazione scritta della Società alle Amministrazioni responsabili dell'avvio dell'attività;
 - b) una seconda erogazione, pari al 40% dell'importo totale del programma, sulla base di fattura emessa dalla società, previa approvazione unanime da parte dei referenti delle Amministrazioni responsabili – o in casi di dissenso da parte del Comitato di Indirizzo Tecnico Istituzionale - di una prima relazione sullo stato di avanzamento della spesa e dell'attestazione e descrizione delle spese effettivamente sostenute per una quota pari al 70% dell'importo della prima erogazione;
 - c) una terza erogazione, pari ad un ulteriore 30%, sulla base di fattura emessa dalla Società, previa approvazione unanime da parte dei referenti delle Amministrazioni responsabili – o in caso di dissenso da parte del Comitato di indirizzo tecnico-istituzionale - di una seconda relazione sullo stato di avanzamento delle spese e dell'attestazione e descrizione delle spese effettivamente sostenute per una quota pari al 100% dell'importo dell'erogazione sub a) e pari al 70% dell'importo dell'erogazione sub b);
 - d) l'erogazione a saldo verrà disposta, decorsi 10 giorni dalla fattura emessa dalla società, previa presentazione e positiva valutazione da parte del Comitato di indirizzo tecnico-istituzionale di una relazione sullo stato di avanzamento della spesa, accompagnata dalla attestazione e descrizione delle spese sostenute e dalla descrizione di quelle eventualmente ancora da sostenere per la conclusione del programma, nonché della positiva valutazione della Relazione finale di esecuzione.

3. Ai fini del computo delle spese sostenute, la Società dovrà indicare i costi effettivi relativi alle operazioni di cui al punto 2 della tabella finanziaria allegata alla presente Convenzione (All. C).
4. L'attestazione delle spese sostenute deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della Società.
5. La Società si impegna a conservare e rendere disponibile ad ogni richiesta delle Amministrazioni responsabili per anni 5 la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività svolta, ordinata per linee di attività.

Art. 7

Diritto di recesso

1. Le Amministrazioni responsabili potranno recedere in qualunque momento, congiuntamente o disgiuntamente, dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti o provvedimenti, i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno corrisposte alla Società solo le spese effettivamente sostenute sino alla data di comunicazione del recesso.
2. Le somme eventualmente anticipate alla Società in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati all'atto della chiusura della Convenzione dovranno tornare sulla disponibilità delle Amministrazioni eroganti, secondo le modalità di versamento che verranno indicate all'atto della chiusura della Convenzione stessa.

Art. 8**Collegio arbitrale**

Ogni controversia relativa all'interpretazione, validità o efficacia del presente atto sarà deferita a un Collegio arbitrale composto di tre membri così nominati. Ciascuna parte nominerà il proprio arbitro. Il Presidente del collegio verrà designato di comune accordo degli stessi arbitri o, in caso di mancato accordo, dal Presidente del Consiglio di Stato. Il Collegio arbitrale, che avrà sede a Roma, deciderà con procedimento rituale secondo diritto.

Art. 9

La presente Convenzione vincola immediatamente la Società, mentre il vincolo per le Amministrazioni è subordinato alle procedure di legge.

per Arcus s.p.a.

per il DPS

per il DRIO

Roma,

PAGINA BIANCA